



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 2613 del 26/01/2018

Progetto:	<p>Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015.</p> <p><u>Prescrizione A.29), Parte 2^</u> Cessazione dell'avvalimento Enti preposti</p> <p><i>“Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e</i> <i>progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi”</i></p> <p>ID_VIP 3799 Verifica di ottemperanza</p>
Proponente:	Trans Adriatic Pipeline AG Italia

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale - Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente).

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.

VISTO in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011.

VISTO il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24/06/2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art. 12, comma 2.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”.

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”.

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 262 del 18/09/2017 con cui il Ministero, avvalendosi della modifica normativa al D.Lgs. 152/2006 introdotta dal D.Lgs. 104/17, e a seguito di segnalazione da parte della Società TAP di ritardi nello svolgimento delle verifiche di ottemperanza di alcune prescrizioni del decreto VIA di cui in oggetto da parte degli enti ad esse preposti, ha determinato la cessazione dell’avvalimento degli Enti Vigilanti indicati all’art. 2) del D.M. 223 dell’11 settembre 2014 per lo svolgimento delle verifiche di ottemperanza alle seguenti prescrizioni: A18) parte 1, A18) parte 2; A.23), A.31), A.32), A.41), A.24); A.28) parte 2; A.44) parte 2; A.45) parte 2; A.40).

VISTA la nota Prot. 21493/DVA del 19/09/2017, acquisita al Prot. 2947/CTVA del 20/09/2017 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d’ora in avanti DVA) ha invitato questa CTVA a voler provvedere alle istruttorie tecniche delle verifiche di ottemperanza delle citate prescrizioni del D.M. n. 223 del’11 ottobre 2014 per le quali erano stati segnalati ritardi, ed oggetto del D.M. 262 del 18/09/2017.

VISTO il provvedimento direttoriale Prot. DVA/DEC/366 del 23/11/2017 con cui è stato disposto di integrare il precedente D.M. 262 del 18/09/2017 stabilendo, anche per la verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.29) parte 2**, la **cessazione dell’avvalimento**, da parte del MATTM, dell’Ente Vigilante indicato all’art. 2) del D.M. 223 dell’11/09/2014, per i compiti a questo assegnati dal medesimo Decreto.

VISTA la nota Prot. 28815/DVA del 12/12/2017, acquisita dalla CTVA con Prot. 4233/CTVA del 12/12/2017, con la quale la DVA ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota del Proponente Prot. 456 del 28/11/2017, acquisita al Prot. 27757/DVA del 29/11/2017, inerente la **trasmissione della documentazione** predisposta in ottemperanza alla prescrizione **A.29) parte 2** del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 dell’11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del D.M. n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all’Europa Occidentale.

RICHIAMATA la prescrizione **A.29) parte 2** “*Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi*” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014, da ottemperare *ante operam*, ovvero *in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell’inizio dei lavori*.

EVIDENZIATO E RICHIAMATO preliminarmente che, ad oggi, la scrivente CTVA ha espresso numerosi Pareri relativi alla stessa opera il cui ambito di influenza è riconducibile direttamente o indirettamente all’ottemperanza della prescrizione **A.29) parte 2**, ed in particolare:

1. Istruttoria VIA: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline per il trasporto di gas naturale dal mar Caspio all’Europa Occidentale - (Parere CTVA n. 1596 del 29/08/2014 - D.M. n. 233 del 11/09/2014).
2. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - (Parere CTVA n. 1942 del 18/12/2015).

3. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizioni A.3) e A.5). Richiesta chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza - (Parere CTVA n. 1943 del 18/12/2015).
4. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.11). Richiesta di parere sul manuale operativo - (Parere CTVA n. 1944 del 18/12/2015).
5. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Deroga ai sensi del D.M. 17/04/2008 realizzazione condotta all'interno del micro tunnel da ubicare in Melendugno (Le) sulla costa tra San Foca e Torre Specchia Ruggeri - (Parere CTVA n. 1945 del 18/12/2015).
6. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline per il trasporto in Italia di gas dalla regione del Mar Caspio attraverso la Grecia e Albania. Proposta su modalità di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto TAP. Parere CTVA 1942, del 18.12.2015, richiesta di aggiornamento/integrazioni al parere - (Parere CTVA n. 1973 del 29/01/2016).
7. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto Trans Adriatic Pipeline, D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. A seguito parere CTVA 1942, del 18/12/2015, 1^ Parte, richiesta di nulla osta alla procedibilità delle verifiche di ottemperanza n. A18), A28), A29), A44), e A45) da parte della Regione Puglia - (Parere CTVA n. 1989 del 12/02/2016).
8. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline - T.A.P. aggiornamento del layout del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) richiesta di parere in merito alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA l'intervento proposto - (Parere CTVA n. 2158 del 09/09/2016).
9. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT - (1^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2159 del 09/09/2016).
10. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2217 del 11/11/2016).
11. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 45, 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (1^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2218 del 11/11/2016).
12. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.12), Analisi di rischio della condotta sottomarina - (Parere CTVA n. 2236 del 02/12/2016).
13. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.29), 2^ Parte - Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT, parere CTVA 2159/2016, Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta - (2^ Richiesta nulla osta - Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto

- esecutivo delle interferenze con gli ulivi da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2282 del 20/01/2017).
14. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 44), 2^ Parte, Lotti 2 e 3, Opere di mitigazione e ripristini, richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza già parere CTVA 2217, dell'11.11.2016, Richiesta di aggiornamento/integrazione del parere - (2^ Richiesta nulla osta) - (Parere CTVA n. 2283 del 20/01/2017).
 15. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Richiesta di nulla osta di procedibilità verifica di ottemperanza n. A.45), seconda parte (Lotti 2 e 3), Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi da parte della Regione Puglia a seguito dei Pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - Aggiornamento documentazione e richiesta conferma nulla osta di cui al Parere CTVA n. 2218 dell'11/11/2016 - (Parere CTVA n. 2292 del 27/01/2017).
 16. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.28), 2^ Parte, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza, Progetto degli interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico per il PRT e gli impianti di linea (stazione di misura) da parte della Regione Puglia a seguito dei pareri CTVA n. 1942 del 18/12/2015 e CTVA n. 1973 del 29/01/2016 - (Parere CTVA n. 2293 del 27/01/2017).
 17. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 2^ Parte, Terminale di ricezione del gasdotto, Richiesta nulla osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza - (Riduzione della vulnerabilità del terminale di ricezione del gasdotto in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2294 del 27/01/2017).
 18. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A.18), 1^ Parte, già parere CTVA 1989/16 aggiornamento documentazione richiesta conferma parere - (2^ Richiesta nulla osta - Riduzione della vulnerabilità della condotta in caso di sisma da parte della Regione Puglia) - (Parere CTVA n. 2318 del 24/02/2017).
 19. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A. 25a) richiesta considerazioni su parere espresso da Arpa Puglia (Gestione delle terre e rocce da scavo. Richiesta di considerazioni sul parere espresso da ARPA Puglia) - (Parere CTVA n. 2319 del 24/02/2017).
 20. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione A.3), Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2373 del 21/04/2017).
 21. Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline. D.M. 223, del 11/09/2014, come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Prescrizione A.19), Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel - (Parere CTVA n. 2431 del 16/06/2017).
 22. Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015. Prescrizione n. A 20), Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano - (Parere CTVA n. 2430 del 16/06/2017).
 23. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come

modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Verifica di validità del parere di esclusione da assoggettabilità a VIA n. 2158 del 09/09/2016 - Richiesta di valutazioni in merito alla conferma del parere di esclusione dalla procedura di VIA n. 2158 del 09/09/2016 - (Parere CTVA n. 2468 del 21/07/2017).

24. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Modifiche in fase di progettazione esecutiva del layout PRT del gasdotto TAP. Richiesta sospensione prescrizione A.9) - (Parere CTVA n. 2469 del 21/07/2017).
25. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 25b), Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo) - (Parere CTVA n. 2538 del 27/10/2017).
26. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 11), Manuali operativi - (Parere CTVA n. 2539 del 27/10/2017).
27. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 18) prima parte, Sismicità - (Parere CTVA n. 2540 del 27/10/2017).
28. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 41), Salvaguardia specie faunistiche protette - (Parere CTVA n. 2541 del 27/10/2017).
29. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 32), Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA - (Parere CTVA n. 2542 del 27/10/2017).
30. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 23), Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere - (Parere CTVA n. 2544 del 10/11/2017).
31. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 31), Progetto di Monitoraggio Ambientale - (Parere CTVA n. 2545 del 10/11/2017).
32. Parere art. 9 DM 150/07: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223, del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72, del 16/04/2015 - Verifiche di ottemperanza prescrizioni in corso d'opera, richiesta di parere sulle modalità da seguire, avanzate dalla Società proponente, riferite all'approccio metodologico, modalità e tempistiche (Parere CTVA n. 2565 del 24/11/2017).
33. Verifica di ottemperanza: Gasdotto TAP Trans Adriatic Pipeline D.M. 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. 72 del 16/04/2015. Prescrizione n. A 44) parte 2, Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini - (Parere CTVA n. 2601 del 12/01/2018).

VISTA la citata nota di trasmissione, Prot. 28815/DVA del 12/12/2017, con la quale la DVA ha altresì comunicato che il Proponente ha fornito, con riferimento alla prescrizione **A.29) parte 2**, copia della documentazione tecnica già inviata alla Regione Puglia, in qualità di precedente "Ente Vigilante", e alla stessa Direzione, ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità per la prescrizione in oggetto (giusta nota Prot. 307 del 14/11/2016, acquisita al Prot. 28089/DVA del 18/11/2016 e trasmessa alla Commissione con nota Prot. 28617/DVA del 24/11/2016): in sintesi, quindi, con la nota Prot. 456 del 28/11/2017, acquisita al

Prot. 27757/DVA del 29/11/2017, il Proponente ha rappresentato che la documentazione tecnica già trasmessa, integrata con gli atti amministrativi acquisiti nel corso dell'iter istruttorio, è aggiornata e, pertanto, mantiene inalterata la sua validità ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza.

RICHIAMATI, in particolare, i suddetti Pareri art. 9 D.M. 150/07 della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 relativi alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e ai chiarimenti interpretativi sulle modalità di ottemperanza alla prescrizione **A.29) parte 2**.

RICHIAMATA la prescrizione **A.29) parte 2** “*Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi*” contenuta nel suddetto Parere n. 1596 del 29/08/2014:

“La progettazione esecutiva delle opere dovrà tenere conto, laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva; le aree di deposito, i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree d'intervento dovranno interferire il meno possibile con gli habitat naturali e, per quanto possibile, utilizzare percorsi ed aree alternative. Laddove l'opera intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (oltre 30 cm. di diametro del tronco) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di salvaguardia o, in alternativa, un accurato espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura.”

In particolare si prescrive che per la gestione delle interferenze con gli ulivi si debba far riferimento:

- alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 1417 che aggiorna l'elenco, provvisorio, non definitivo degli ulivi monumentali di cui all'Art. 5 (Elenco degli ulivi e uliveti monumentali) della L.R. 14/2007, costituito da 1321 esemplari;
- alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2013, n. 1576 che approva le linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali quali indirizzo per la corretta applicazione delle procedure agronomiche previste a seguito dell'applicazione degli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007, laddove si sia in presenza di ulivi che presentano carattere di monumentalità (art. 2 della L.R. 14/2007), anche se non ancora inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali;

pertanto dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, un progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi, redatto sulla scorta degli atti sopra citati ed approvato dalla Regione Puglia.

A tale riguardo si precisa che:

- la pista di lavoro in corrispondenza degli uliveti dovrà essere ridotta a 18 m, al fine di ridurre il numero delle piante di ulivo da espiantare;
- per il cantiere del microtunnel dovrà essere predisposto un elaborato di dettaglio sulla base di uno specifico lay-out operativo di cantiere anche al fine di ridurre il numero delle piante di ulivo interessate;
- il suddetto progetto esecutivo delle interferenze con relativo passaggio dalla stima al conteggio definitivo delle piante di ulivo interessate, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- il progetto esecutivo delle interferenze dovrà indicare tutti gli ulivi da reimpiantare: in

particolare tutti gli ulivi espianati lungo la pista di lavoro e in corrispondenza dell'area di cantiere del microtunnel dovranno essere ivi reimpiantati, seppur con scansione differente, mentre tutti gli ulivi (stimati n° 86) espianati in corrispondenza del terminale di ricezione (PRT) dovranno essere massimamente ivi reimpiantati nell'intorno dei nuovi edifici civili con l'avvertenza che per tutti quelli eccedenti che non potranno essere ricollocati nel PRT dovrà essere concordato il trasferimento e la nuova destinazione in altro sito con gli Enti locali interessati;

- *per le operazioni di espianto/reimpianto con garanzia di attecchimento il proponente si dovrà attenere alle prescrizioni contenute dell'Allegato A della L.R. 4/06/2007 n° 14 in analogia al trattamento degli ulivi monumentali. Tutto quanto dichiarato formalmente dal proponente in risposta alla richiesta di integrazioni n° 42 viene reso prescrittivo”.*

RILEVATO che con la stessa nota Prot. 28815/DVA del 12/12/2017 la DVA ha chiesto alla CTVIA di fornire le proprie valutazioni relative alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1942 del 18/12/2015 - ID_VIP 3195 - recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la prescrizione **A.29) parte 2** dovrà essere ottemperata all'interno della **Fase “2”** relativa alla “**Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT)**”.

RICHIAMATO il Parere art. 9 DM 150/07 n. 1973 del 29/01/2016 recante ad oggetto “Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale DM n. 223 dell'11/09/2014, come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 - Aggiornamento/integrazione del Parere n. 1942 del 18/12/2015 relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni ante operam in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto” secondo cui la CTVIA:

1) Ha condiviso la sequenza temporale di realizzazione del progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi lavorative:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel:
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), ha espresso parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, disponendo prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere

valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase “0” (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all’area di cantiere del micro tunnel) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all’area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase “1.a” (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase “1.b” (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la **Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT)** di cui alla Fase “2” ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), **A.29 (2^ Parte)**, A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase “3” ha disposto che il Proponente ottemperi al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Ha espresso parere favorevole all’ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, **A.29**, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, ha prescritto che, in generale, non si potrà passare all’ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell’intera opera, ha prescritto che sulle prescrizioni per le quali è stata concessa la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, **A.29**, A.44 e A.45) è necessario acquisire un preventivo *Nulla Osta* alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, ha ritenuto comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del *Nulla Osta* alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) Ha disposto che Regione Puglia dovrà conformare al parere in questione quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell’Allegato “A” (già peraltro dichiarato come “versione preliminare”), rendendolo congruo all’impostazione delle Verifiche di ottemperanza del parere stesso.

RICHIAMATI, tuttavia, i successivi chiarimenti forniti dalla CTVIA attraverso l’informativa del

16/09/2016 relativa alla corretta interpretazione dei contenuti del suddetto Parere n. 1973 del 29/01/2016, con particolare riferimento a quanto prescritto al punto 9):

- le differenti fasi (0, 1, 2 e 3) secondo cui è stata scissa l'opera nel suo complesso sono unicamente finalizzate e convenzionalmente adottate solo per meglio delineare i lavori previsti nelle varie macrozone di intervento (i.e. attività preparatorie generali, micro tunnel, terminale di ricezione, condotte a terra e a mare) ai soli fini di una migliore organizzazione e ottimizzazione delle procedure relative all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA;
- pertanto è solo l'indicazione *ante-operam* contenuta nel Decreto VIA che fornisce il riferimento temporale su quando le specifiche azioni previste dalle prescrizioni devono essere poste in essere. Ovviamente l'indicazione *ante-operam* è riferita alle specifiche azioni ed attività descritte nel testo della prescrizione stessa;

qualora una determinata prescrizione interessi contemporaneamente più di una macrozona è solo opportuno (ma non certamente tassativo) suddividere l'ottemperanza in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto senza l'obbligo di passare all'ottemperanza delle prescrizioni afferenti ad una fase successiva se prima non sono state ottemperate tutte le prescrizioni afferenti ad una fase precedente. In sostanza ciò che rileva maggiormente sono solo le macrozone di intervento e non la sequenza temporale con cui la documentazione è sottoposta all'esame delle Amministrazioni competenti a rilasciare l'ottemperanza delle prescrizioni.

VISTO che la documentazione trasmessa comprende gli atti acquisiti nel corso dell'*iter* non ancora concluso e che tali atti sono stati oggetto di una preliminare analisi istruttoria, ai fini del rilascio del nulla osta di procedibilità.

RITENUTO pertanto necessario riportare nel seguente quadro sinottico tutta la documentazione afferente l'ottemperanza della prescrizione **A.29) parte 2**, così come aggiornata al Settembre 2017:

ID	Titolo
----	--------

ID	Titolo
IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010 Rev. 2	<p>Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) e relativi allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allegato 1A - Lotto 2: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi; - Allegato 1B - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 7; - Allegato 1C - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 9; - Allegato 1D - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 11; - Allegato 1E - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 12; - Allegato 1F - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 13; - Allegato 1G - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 14; - Allegato 1H - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 15; - Allegato 1I - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 16; - Allegato 1J - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 25; - Allegato 1K - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 26; - Allegato 1L - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 27; - Allegato 1M - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento delle strade di accesso al PRT; - Allegato 2 - Planimetrie per particella degli ulivi del Lotto 3 e strade di accesso al PRT; - Allegato 3 - IPL00-C5522-000-C-TRX-0001 - Area di stoccaggio temporaneo degli ulivi - Progetto esecutivo
IAL00-OFR-643-Y-TAE-0014 Rev. 1	<p>Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) e relativi allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allegato 1 - Planimetrie su base ortofoto dei punti di vegetazione censiti; - Allegato 2 - Documentazione fotografica dei punti di vegetazione censiti; - Allegato 3 - Schede di rilevamento degli alberi con diametro maggiore di 30 cm; - Allegato 4 - Planimetrie riportanti posizione originaria e collocazione finale degli alberi con diametro maggiore di 30 cm

RILEVATO che con la nota Prot. 28815/DVA del 12/12/2017, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con Prot. 4233/CTVA del 12/12/2017, la DVA ha quindi formalmente attivato la procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.29) parte 2**.

PRESO ATTO che con nota Prot. 4326/CTVA del 19/12/2017 del Presidente della CTVA è stato nominato il Gruppo Istruttore (d'ora in avanti G.I.) ai fini dell'espressione del Parere di verifica di ottemperanza alla Prescrizione **A.29) parte 2**.

CONSIDERATO che con la nota Prot. 456 del 28/11/2017, a seguito del citato provvedimento direttoriale Prot. DVA/DEC/366 del 23/11/2017, il Proponente ha confermato la validità della documentazione già trasmessa con nota Prot. 307 del 14/11/2016 per la verifica di ottemperanza alla prescrizione **A.29) parte 2** inviata al precedente Ente Vigilante, integrata con gli atti acquisiti nel corso dell'iter non ancora concluso, come dichiarato dallo stesso Proponente:

(Handwritten signatures and marks at the bottom of the page)

/1/ RELAZIONE DI SINTESI del Settembre 2017

/2/ ALLEGATO A – Corrispondenza intercorsa

n.	Prot. nota Proponente/Ente vigilante	Data	Prot. nota acquisizione DVA	Data	Argomento
1	LT-TAPIT-ITG-00246	21/06/2016	17138/DVA	28/06/2016	Richiesta nulla osta preventivo alla procedibilità e trasmissione documentazione relativa alla parte 2 della prescrizione A.29
2	Prot. CTVA 0003069	12/09/2016	22448/DVA	13/09/2016	Trasmissione nulla osta di procedibilità a MATTM (allegato parere 2159 del 09/09/2016)
3	Prot. DVA 0023085	20/09/2016	-	-	Trasmissione parere di procedibilità CTVA n. 2159 a Proponente e Ente Vigilante
4	LT-TAPIT-ITG-00307	14/11/2016	28089/DVA	18/11/2016	Richiesta nulla osta preventivo alla procedibilità a seguito dell'aggiornamento della documentazione, richiesto nel parere n. 2159 della CTVA
5	Prot. DVA 0028617	24/11/2016	-	-	Trasmissione documentazione ottemperanza per ottenimento conferma nulla osta CTVA
6	Parere CTVA n. 2282	20/01/2017	1786/DVA	27/01/2017	Conferma nulla osta procedibilità n. 2159 CTVA
7	Prot. DVA 000261	06/02/2017	-	-	Trasmissione parere di conferma nulla osta procedibilità

/3/ ALLEGATO B – Documenti emessi per l'ottemperanza (* indica documento in eventuale lingua inglese)

Titolo Documento	Riferimento	Rev.	Data invio	Riferimento invio	Ente Interessato	Altre Prescr. interessate	Validità	Sostituisce/ All.
Progetto esecutivo delle interferenze con gli olivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)	IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010	2	14/11/2016 - 28/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00307 - LT-TAPIT-ITG-00456	(Regione Puglia) MATTM	-	valido	sostituisce IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010 Rev. 0/All. 1B
- Allegato 1A Lotto 2: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi								
- Allegato 1B Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 7								
- Allegato 1C Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 9								

Titolo Documento	Riferimento	Rev.	Data invio	Riferimento invio	Ente Interessato	Altre Prescr. interessate	Validità	Sostituisce/ All.
- Allegato 1D Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 11								
- Allegato 1E Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 12								G
- Allegato 1F Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 13								
- Allegato 1G Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 14								
- Allegato 1H Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 15								
- Allegato 1I Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 16								
- Allegato 1J Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 25								
- Allegato 1K Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 26								
- Allegato 1L Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 27								

Titolo Documento	Riferimento	Rev.	Data invio	Riferimento invio	Ente Interessato	Altre Prescr. interessate	Validità	Sostituisce/ All.
- Allegato 1M Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento delle strade di accesso al PRT								
- Allegato 2 Planimetrie per particella degli ulivi del Lotto 3 e strade di accesso al PRT								
- Allegato 3 Area di stoccaggio temporaneo degli ulivi - Progetto esecutivo	(IPL00-C5522-000-C-TRX-0001)							
Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) - Prescrizione A.29 parte 2	IAL00-OFR-643-Y-TAE-0014	1	14/11/2016 - 28/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00307 - LT-TAPIT-ITG-00456	(Regione Puglia) MATTM	-	valido	sostituisce IAL00-OFR-643-Y-TAE-0011 Rev. 0/All. 2B
- Allegato 1 Planimetrie su base ortofoto dei punti di vegetazione censiti								
- Allegato 2 Documentazione fotografica dei punti di vegetazione censiti								
- Allegato 3 Schede di rilevamento degli alberi con diametro maggiore di 30 cm								
- Allegato 4 Planimetrie riportanti posizione originaria e collocazione finale degli alberi con diametro maggiore di 30 cm								

RITENUTO opportuno riportare nel seguito tutta la documentazione afferente l'ottemperanza della prescrizione **A.29) parte 2**, così come aggiornata al Settembre 2017 ed oggetto del presente esame istruttorio:

ID	Titolo
IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010 Rev. 2	Progetto esecutivo delle interferenze con gli olivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) e relativi allegati: - Allegato 1A - Lotto 2: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi; - Allegato 1B - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 7; - Allegato 1C - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 9; - Allegato 1D - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 11; - Allegato 1E - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 12; - Allegato 1F - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 13; - Allegato 1G - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 14; - Allegato 1H - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 15; - Allegato 1I - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 16; - Allegato 1J - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 25; - Allegato 1K - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 26; - Allegato 1L - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 27; - Allegato 1M - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento delle strade di accesso al PRT; - Allegato 2 - Planimetrie per particella degli ulivi del Lotto 3 e strade di accesso al PRT; - Allegato 3 - IPL00-C5522-000-C-TRX-0001 - Area di stoccaggio temporaneo degli olivi - Progetto esecutivo
IAL00-OFR-643-Y-TAE-0014 Rev. 1	Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) e relativi allegati: - Allegato 1 - Planimetrie su base ortofoto dei punti di vegetazione censiti; - Allegato 2 - Documentazione fotografica dei punti di vegetazione censiti; - Allegato 3 - Schede di rilevamento degli alberi con diametro maggiore di 30 cm; - Allegato 4 - Planimetrie riportanti posizione originaria e collocazione finale degli alberi con diametro maggiore di 30 cm

CONSIDERATO che suddetta documentazione è stata predisposta dal Proponente allo scopo di fornire un quadro riassuntivo relativo alla prescrizione **A.29) parte 2**, associata alla Fase 2 di “Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT)”, in accordo con quanto previsto nei pareri della CTVIA n. 1942 del 18/12/2015 e n. 1973 del 29/01/2016 in merito alle modalità di ottemperanza in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto.

CONSIDERATO che, in ottemperanza ai citati pareri n. 1942 e n. 1973 della CTVIA, la prescrizione A.29 è stata solo parzialmente associata alla Fase 2 di “Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT)” per quanto attiene l'area del PRT e la pista di lavoro a terra (Lotto 3) nonché l'estensione dell'area di cantiere del

Pagina 15 di 37

microtunnel per poter eseguire le attività di collaudo della condotta a mare (Lotto 2), includendo anche le strade di accesso al PRT.

CONSIDERATO che la documentazione prodotta dal Proponente ai fini dell'ottemperanza è costituita da due documenti tecnici principali, relativi, rispettivamente, al "Progetto esecutivo delle interferenze con gli olivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)" (IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010 rev. 2 del 09/11/2016) e all'"Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)" (IAL00-OFR-643-Y-TAE-0014 rev. 1 del 18/10/2016), ai quali sono allegati specifici elaborati tematici, come risulta dal successivo quadro sinottico.

CONSIDERATO che, per quanto concerne la prescrizione **A.29) parte 2**, il Proponente ha inviato la documentazione in data 14/11/2016 sia alla Regione Puglia sia alla DVA, ribadendone successivamente la validità alla stessa DVA in data 28/11/2017.

CONSIDERATO che le verifiche di ottemperanza relative alle prescrizioni sopracitate non risultano concluse.

RITENUTO assolutamente indispensabile riportare nel seguente quadro sinottico tutta la definitiva documentazione trasmessa dal Proponente e valida per l'esame istruttorio della prescrizione **A.29) parte 2.**

n.	Titolo Documento	Riferimento	Data invio	Riferimento invio
1	Progetto esecutivo delle interferenze con gli olivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) e relativi allegati: - Allegato 1A - Lotto 2: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi; - Allegato 1B - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 7; - Allegato 1C - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 9; - Allegato 1D - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 11; - Allegato 1E - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 12; - - Allegato 1F - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 13; - Allegato 1G - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 14; - Allegato 1H - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 15; - Allegato 1I - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 16; - Allegato 1J - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 25; - Allegato 1K - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 26; - Allegato 1L - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento del Foglio catastale n. 27; - Allegato 1M - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento delle strade di accesso al PRT; - Allegato 2 - Planimetrie per particella degli ulivi del Lotto 3 e strade di accesso al PRT; - Allegato 3 - IPL00-C5522-000-C-TRX-0001 - Area di stoccaggio temporaneo degli olivi - Progetto esecutivo	IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010 Rev. 2	14/11/2016 - 28/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00307 - LT-TAPIT-ITG-00456

n.	Titolo Documento	Riferimento	Data invio	Riferimento invio
2	Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) e relativi allegati: - Allegato 1 - Planimetrie su base ortofoto dei punti di vegetazione censiti; - Allegato 2 - Documentazione fotografica dei punti di vegetazione censiti; - Allegato 3 - Schede di rilevamento degli alberi con diametro maggiore di 30 cm; - Allegato 4 - Planimetrie riportanti posizione originaria e collocazione finale degli alberi con diametro maggiore di 30 cm	IAL00-OFR-643-Y-TAE-0014 Rev. 1	14/11/2016 - 28/11/2017	LT-TAPIT-ITG-00307 - LT-TAPIT-ITG-00456

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00291 del 28/09/2016 (acquisita al Prot. DVA 0024032 del 3/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0027240 del 10/11/2016 (acquisita al Prot. 0003791/CTVA del 10/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00303 del 27/10/2016 (acquisita al Prot. DVA 0026278 del 28/10/2016), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA n. 0026737 del 3/11/2016 (acquisita al Prot. n. 0003742/CTVA del 04/11/2016) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Ottobre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00321 del 5/01/2017 (acquisita al Prot. DVA 0000198 del 5/01/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0000779 del 16/01/2017 (acquisita al Prot. 0000096/CTVA del 16/01/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Dicembre 2016.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00343 del 7/03/2017 (acquisita al Prot. DVA 0005480 dell'8/03/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0005943 del 13/03/2017 (acquisita al Prot. 0000761/CTVA del 14/03/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Febbraio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00347 del 17/03/2017, acquisita al Prot. n. 0000835/CTVA del 20/03/2017, relativa alla sequenza temporale di realizzazione del progetto e alle priorità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* e, tra queste, la presente prescrizione **A.29) parte 2**.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00353 del 06/04/2017 (acquisita al Prot. DVA 0008490 del 07/04/2017), acquisita al Prot. n. 0001152/CTVA del 13/04/2017, relativa alla trasmissione a scopo informativo della documentazione relativa alle fasi 1a, 2 e 3 delle prescrizioni *ante-operam* che vedono quale "Ente Vigilante" o "Ente coinvolto" enti/amministrazioni diversi dal MATTM.

ESAMINATA la nota del Proponente prot. LT-TAPIT-ITG-00354 del 07/04/2017 (acquisita al prot. DVA 008536 del 10/04/2017, e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0009069 del 13/04/2017 (acquisita al Prot. 0001159/CTVA del 13/04/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Marzo 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00362 del 05/05/2017 (acquisita al Prot. DVA 0010595 del 08/05/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0010957 del 10/05/2017 (acquisita al Prot. 0001506/CTVA del 15/05/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Aprile 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00384 del 13/06/2017 (acquisita al Prot. DVA

0013918 del 14/06/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0014766 del 22/06/2017 (acquisita al Prot. 0002081/CTVA del 22/06/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Maggio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00391 del 07/07/2017 (acquisita al Prot. DVA 0016122 del 10/07/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0016427 del 11/07/2017 (acquisita al Prot. 0002259/CTVA del 12/07/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Giugno 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00404 (acquisita al Prot. DVA 0018686 del 08/08/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0019833 del 05/09/2017 (acquisita al Prot. 0002774/CTVA del 05/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Luglio 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00409 del 07/09/2017 (acquisita al Prot. DVA 0020010 del 07/09/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0021897 del 26/09/2017 (acquisita al Prot. 0003008/CTVA del 26/09/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato ad Agosto 2017.

ESAMINATA la nota del Proponente Prot. LT-TAPIT-ITG-00422 del 04/10/2017 (acquisita al Prot. DVA 0022696 del 04/10/2017), e trasmessa alla CTVIA con nota Prot. DVA 0023122 del 10/10/2017 (acquisita al Prot. 0003240/CTVA del 10/10/2017) relativa allo stato di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* aggiornato al Settembre 2017.

PRESO ATTO che ad oggi, Gennaio 2018, la sintesi dello stato di ottemperanza alle prescrizioni *ante operam* può essere così riassunta:

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-130 del 05/05/2017
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Ottemperata DVA Prot. 26156/DVA del 26/10/2016
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia / ISPRA	Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte CTVIA

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.11	Manuali operativi	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-324 del 10/11/2017
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-4 del 13/01/2017
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.18/1	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-322 del 10/11/2017
A.18/2	Sismicità	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-196 del 22/06/2017
A.20	Interferenza del micro tunnel con la Palude di Cassano	MATTM		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-197 del 22/06/2017
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		Ottemperata DVA-14408 del 19/06/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA-DEC-362 del 21/11/2017
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Presentata documentazione In fase istruttoria da parte di ISPRA (DVA Prot. 21492 del 19/09/2017)
A.25a	Gestione terre e rocce da scavo (Campionamento)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-57 del 06/3/2017 (per quanto attiene la parte a)
A.25b	Gestione terre e rocce da scavo (Piano di utilizzo)	MATTM	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-321 del 09/11/2017
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		Procedimento non ancora avviato dal Proponente
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		Ottemperata DVA Prot. 13518 del 08/06/2017
A.28/1	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	Ottemperata Determina Regione Puglia n. 92/2017 del 06/07/17
A.28/2	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.29/1	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 7054/DVA del 14/03/2016
A.29/2	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	MATTM	Regione Puglia	Oggetto del presente parere
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA-DEC-358 del 20/11/2017

N.	Descrizione della Prescrizione	Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Enti vigilanti" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della Prescrizione
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)		Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-325 del 10/11/2017
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Presentata documentazione Istruttoria sospesa da DVA (Prot.25758 dell'8/11/2017)
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia	Ottemperata DVA Prot. DVA-DEC-346 del 15/11/2017
A.43	Operazioni a mare e periodi di riproduzione mammiferi marini	MATTM	ISPRA	Presentata documentazione al MATTM - In attesa delle considerazioni ISPRA ai fini della procedibilità da parte della DVA
A.44/1	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	Ottemperata DVA Prot. 71/DVA del 03/01/2017
A.44/2	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	ARPA Puglia Comune di Melendugno (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 27/DVA del 18/01/2018
A.45/1	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	Ottemperata DVA Prot. 08128 del 24/03/2016
A.45/2	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoeosistemi	ARPA Puglia (MATTM come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Regione Puglia (coinvolgimento cessato come da D.M. 262 del 18.09.2017)	Ottemperata DVA Prot. 28960 del 14/12/2017

RICHIAMATO che la Prescrizione A.29) parte 2 stabilisce che:

“La progettazione esecutiva delle opere dovrà tenere conto, laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva; le aree di deposito, i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree d'intervento dovranno interferire il meno possibile con gli habitat naturali e, per quanto possibile, utilizzare percorsi ed aree alternative. Laddove l'opera intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (oltre 30 cm. di diametro del tronco) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, dovranno essere previsti interventi specifici di salvaguardia o, in alternativa, un accurato espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura.”

In particolare si prescrive che per la gestione delle interferenze con gli ulivi si debba far riferimento:

- alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 1417 che aggiorna l'elenco, provvisorio, non definitivo degli ulivi monumentali di cui all'Art. 5 (Elenco degli ulivi e uliveti monumentali) della L.R. 14/2007, costituito da 1321 esemplari;
- alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2013, n. 1576 che approva le linee guida relative alle modalità di espianto, trasporto e reimpianto di ulivi monumentali quali indirizzo per la corretta applicazione delle procedure agronomiche previste a seguito dell'applicazione degli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007, laddove si sia in presenza di ulivi che presentano carattere di monumentalità (art. 2 della L.R. 14/2007), anche se non ancora inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali;

pertanto dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, un progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi, redatto sulla scorta degli atti sopra citati ed approvato dalla Regione Puglia.

A tale riguardo si precisa che:

- *la pista di lavoro in corrispondenza degli uliveti dovrà essere ridotta a 18 m, al fine di ridurre il numero delle piante di ulivo da espiantare;*
- *per il cantiere del microtunnel dovrà essere predisposto un elaborato di dettaglio sulla base di uno specifico lay-out operativo di cantiere anche al fine di ridurre il numero delle piante di ulivo interessate;*
- *il suddetto progetto esecutivo delle interferenze con relativo passaggio dalla stima al conteggio definitivo delle piante di ulivo interessate, dovrà essere sottoposto a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;*
- *il progetto esecutivo delle interferenze dovrà indicare tutti gli ulivi da reimpiantare: in particolare tutti gli ulivi espianati lungo la pista di lavoro e in corrispondenza dell'area di cantiere del microtunnel dovranno essere ivi reimpiantati, seppur con scansione differente, mentre tutti gli ulivi (stimati n° 86) espianati in corrispondenza del terminale di ricezione (PRT) dovranno essere massimamente ivi reimpiantati nell'intorno dei nuovi edifici civili con l'avvertenza che per tutti quelli eccedenti che non potranno essere ricollocati nel PRT dovrà essere concordato il trasferimento e la nuova destinazione in altro sito con gli Enti locali interessati;*
- *per le operazioni di espianto/reimpianto con garanzia di attecchimento il proponente si dovrà attenere alle prescrizioni contenute dell'Allegato A della L.R. 4/06/2007 n° 14 in analogia al trattamento degli ulivi monumentali. Tutto quanto dichiarato formalmente dal proponente in risposta alla richiesta di integrazioni n° 42 viene reso prescrittivo”.*

CONSIDERATO che il Proponente ha redatto il *Progetto esecutivo delle interferenze con gli olivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)* (documento IAL00-ERM-643-Y-TAE-0010 rev. 2 del 09/11/2016) e ha elaborato l'“*Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)*” (documento IAL00-OFR-643-Y-TAE-0014 rev. 1 del 18/10/2016) al fine di ottemperare alla prescrizione **A.29) parte 2** del DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015.

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata alla *Relazione di Sintesi Prescrizione A.29 (2^ Parte)* del Proponente (Settembre 2017), composta da:

- *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT) - documento IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010, e relativi allegati:*
 1. Allegato 1A - Lotto 2: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi;
 2. Allegato 1B - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 7;
 3. Allegato 1C - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 9;
 4. Allegato 1D - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 11;
 5. Allegato 1E - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 12;
 6. Allegato 1F - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 13;
 7. Allegato 1G - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 14;
 8. Allegato 1H - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 15;
 9. Allegato 1I - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 16;
 10. Allegato 1J - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 25;
 11. Allegato 1K - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 26;
 12. Allegato 1L - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi del Foglio catastale n. 27;
 13. Allegato 1M - Lotto 3: Tabelle riepilogative e schede censimento ulivi delle strade di accesso;
 14. Allegato 2 - Planimetrie per particella degli ulivi del Lotto 3 e strade di accesso al PRT;
 15. Allegato 3 - IPL00-C5522-000-C-TRX-0001 - *Area di stoccaggio temporaneo degli ulivi - Progetto esecutivo.*
- *Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT) - documento IAL00-OFR-643-Y-TAE-0014, e relativi allegati:*
 1. Allegato 1 - Planimetrie su base ortofoto dei punti di vegetazione censiti;
 2. Allegato 2 - Documentazione fotografica dei punti di vegetazione censiti;
 2. Allegato 3 - Schede di rilevamento degli alberi con diametro maggiore di 30 cm;
 4. Allegato 4 - Planimetrie riportanti posizione originaria e collocazione finale degli alberi con diametro maggiore di 30 cm.

CONSIDERATA la sequenza di realizzazione delle varie componenti del gasdotto e del terminale di ricezione del gasdotto (PRT), sulla base della quale le attività di cantiere *onshore* sono state ripartite nelle seguenti aree:

- Lotto 1: funzionale alla realizzazione del cantiere del *microtunnel*;
- Lotto 1b: interessato dalla costruzione della strada di accesso temporanea all'area di cantiere del *microtunnel*;
- Lotto 2: associato all'estensione dell'area di cantiere del *microtunnel* per poter eseguire le attività di collaudo della condotta *offshore* (*hydrotesting*);
- Lotto 3: associato alla pista di lavoro a terra ed al terminale di ricezione del gasdotto (PRT);
- Strade di accesso al PRT da Nord e da Sud.

CONSIDERATO che:

- per i Lotti 1 e 1b, con provvedimento direttoriale Prot. 7054/DVA del 14/03/2016, a fronte dell'acquisizione del parere della Regione Puglia, Prot. 2890 del 07/03/2016, e dello stralcio del verbale Prot. 928/CTVA del 14/03/2016 dell'Assemblea Plenaria n. 09 dell'11/03/2016 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, è stata determinata l'ottemperanza alla Prescrizione A.29) Parte 1 (Lotti 1 e 1b - Gestione delle interferenze con gli ulivi);
- per i Lotti 2 e 3 e le strade di accesso al PRT, gli elaborati trasmessi dal Proponente, recanti *Progetto*

*esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT) e Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT) integrano la precedente documentazione inviata con l'obiettivo di completare quanto richiesto dalla Prescrizione A.29 del D.M. 223 dell'11/09/2014. Tali documenti tecnici si riferiscono pertanto alle attività *onshore* relative all'estensione dell'area di cantiere del *microtunnel* per il collaudo idraulico della condotta *offshore* (Lotto 2), alla pista di lavoro lungo il tracciato della condotta e al terminale di ricezione del gasdotto (PRT) (Lotto 3) e, infine, alle strade di accesso al PRT.*

VALUTATO che, per suddette attività, il Proponente ha descritto le modalità esecutive di gestione degli ulivi e della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettati in fase di realizzazione del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline (TAP) per i Lotti 2 e 3, comprendendo le strade di accesso.

CONSIDERATO che le aree relative al Lotto 2 e al Lotto 3 risultano coperte prevalentemente da ulivi, con lembi residui di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona, e che il Proponente ne prevede la rimozione per la realizzazione dell'area di cantiere. Il censimento degli ulivi, l'analisi della vegetazione spontanea e la relativa gestione sono stati trattati dal Proponente nel *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)* e nel documento *Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT)*.

CONSIDERATO che:

- per quanto attiene all'**area di lavoro per il collaudo idraulico della condotta *offshore* (Lotto 2)**, il Lotto 2 è relativo all'area di lavoro occupata principalmente dalle attrezzature necessarie al collaudo idraulico della condotta *offshore* e comprende anche l'area di cantiere del *microtunnel* (Lotto 1), per un'estensione complessiva di circa 26000 m². Le attività previste nell'area del Lotto 2 sono:
 - scotico e livellamento del terreno;
 - realizzazione dell'area di lavoro per il collaudo idraulico della condotta *offshore*.
- per quanto attiene alla **realizzazione della condotta *onshore* e costruzione del terminale di ricezione del gasdotto (PRT) (Lotto 3)**, la condotta *onshore* avrà una lunghezza di circa 8 km e sarà realizzata secondo le seguenti fasi:
 - preparazione della pista di lavoro (**espianto degli ulivi e della vegetazione spontanea**), smontaggio dei muretti a secco, sterro del terreno superficiale e livellamento;
 - allineamento dei tubi fuori scavo e piegatura lungo la pista di lavoro;
 - saldatura dei tubi e rivestimento dei raccordi;
 - scavo della trincea (il terreno risultante dagli scavi sarà temporaneamente stoccato in aree adiacenti e sarà riutilizzato per il rinterro al termine della posa della condotta);
 - posa dei tubi e rinterro;
 - collaudo idraulico mediante pressurizzazione della linea con acqua in pressione;
 - lavori di ripristino.

I lavori di ripristino consisteranno innanzitutto nella ricollocazione del *top soil* sulla pista di lavoro in maniera analoga alle condizioni originali. Il Proponente ha dichiarato che successivamente saranno eseguiti lavori di ripristino morfologico e idraulico, consistenti nel livellamento delle aree interessate dai lavori, nella riconfigurazione dei pendii preesistenti, nel ripristino della morfologia originale del terreno e nella riattivazione di fossati, canali e linee di flusso preesistenti; inoltre sarà prestata particolare attenzione al livellamento di buche o avvallamenti che potrebbero creare problemi alle successive attività agricole. Il Proponente provvederà alla **ripiantumazione degli ulivi**, alla ricostruzione dei muretti a secco nella posizione preesistente e nel rispetto delle loro dimensioni originali e alle opere di **compensazione della vegetazione arboreo-arbustiva autoctona**, ove previsto. Infine saranno posizionati elementi di segnalazione della condotta.

Il PRT, che sorgerà nel Comune di Melendugno a circa 8 km dalla costa, sarà il punto terminale del gasdotto TAP e costituirà la connessione con la rete italiana esercita da Snam Rete Gas (SRG) S.p.A.. Il terminale di ricezione del gasdotto è necessario per **controllare e misurare fiscalmente la portata di gas consegnato alla rete di SRG**. Il layout del PRT è stato aggiornato dal Proponente modificando parzialmente la disposizione planimetrica degli impianti nella parte centrale, a seguito della cessione dell'area ad Est a Snam Rete Gas. Suddette modifiche sono state considerate "non sostanziali", dal momento che non generano incremento degli effetti ambientali indotti, come riportato nel parere n. 2158 della CTVA del 12/09/2016. La portata di gas naturale del terminale TAP sarà pari a 10 miliardi di m³/anno per le apparecchiature inizialmente installate. L'aumento della capacità fino a 20 miliardi di m³/anno è previsto dal Proponente successivamente, aggiungendo apparecchiature (quali filtri, valvole, nuove linee di processo ecc.) in parallelo a quelle esistenti. In sintesi, le attività di cantiere previste per la realizzazione del PRT sono:

- rilievi e sondaggi;
- allestimento di strutture temporanee (aree di deposito, uffici e servizi);
- allestimento del cantiere;
- **rimozione degli ulivi e della vegetazione spontanea;**
- rimozione dei muretti a secco;
- rimozione del *top soil*;
- opere di movimentazione terra;
- preparazione delle fondazioni;
- installazione di apparecchiature ed erezione di fabbricati;
- posa di cavi e lavori elettrici;
- installazione delle tubazioni e opere meccaniche;
- costruzione delle vie di circolazione interna;
- installazione dei sistemi operativi e strumentali;
- lavori di ripristino;
- opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico.

– per quanto attiene alla **realizzazione delle strade di accesso al PRT**, per la costruzione del terminale di ricezione del gasdotto saranno realizzate due strade di accesso al cantiere, una da Nord e una da Sud, mantenute a servizio del terminale anche in fase di esercizio. Le due strade consentiranno il collegamento dell'area del PRT alla viabilità esistente più vicina. Le attività di cantiere previste per la realizzazione delle strade di accesso al PRT consistono in:

- **rimozione degli ulivi e della vegetazione spontanea presente;**
- smontaggio dei muretti a secco;
- livellamento e compattazione del fondo e posa del manto stradale;
- rimontaggio dei muretti a secco interferiti e **ricollocazione degli ulivi nell'area perimetrale del PRT.**

CONSIDERATO e VALUTATO che i principali impatti diretti generati sulla componente *Vegetazione* dalle attività relative ai Lotti 2 e 3 e alle strade di accesso al PRT consistono nella **rimozione degli ulivi interferiti e della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea presente (fase di cantiere).**

CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto concerne gli **interventi di gestione degli ulivi** previsti dal Proponente, dal *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)* e dai relativi allegati si evince quanto di seguito riportato:

Censimento degli ulivi interferiti

Lo scopo del progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi è proporre le migliori tecniche per la gestione di tali piante, dettagliando quanto più possibile:

- le azioni da intraprendere per la preparazione all'espianto;
- le precauzioni per la movimentazione dell'individuo in zolla;
- la gestione colturale nelle aree di stoccaggio temporaneo;
- le opportune misure di tutela per il successivo **ricollocaemento a dimora, nel rispetto della posizione e dell'orientamento che gli esemplari avevano in origine, salvo per un ristretto numero di piante, che saranno comunque reimpiantate in prossimità della posizione originaria, sebbene con scansione differente, nonché per le piante presenti nell'area del PRT e delle relative strade di accesso, che saranno poste a dimora in posizione differente, lungo il perimetro dello stesso terminale di ricezione**, come prescritto dal D.M. 223 dell' 11/09/2014.

Gli ulivi presenti nelle aree di intervento (Lotti 2 e 3 e lungo le strade di accesso al PRT) sono stati oggetto di un censimento effettuato dal Proponente al fine di mappare tutti gli esemplari di *Olea europea* interferiti dal progetto e quindi interessati dalle attività di espianto/trapianto.

La metodologia seguita per le attività di **mappatura e censimento** ha previsto l'acquisizione di dati vettoriali relativi alle aree di cantiere (area Lotto 2 e tracciato della **pista di lavoro di ampiezza 18 m** per il Lotto 3) e l'adeguamento di tali dati alla planimetria catastale, alla CTR Puglia (scala 1:5.000), ad una serie di ortofoto della Regione Puglia (anni 2006, 2010, 2011, 2013) ed infine ad una recente ortofoto appositamente acquisita mediante volo con drone (sono stati effettuati 21 voli con acquisizione di 2300 foto, opportunamente ortorettificate e georeferenziate).

Il Proponente ha svolto un'**indagine propedeutica da remoto** mediante Software Informativo Geografico (GIS) per individuare e georiferire le piante ricadenti all'interno delle aree di interesse. Successivamente il Proponente ha eseguito **rilievi in campo** che hanno condotto all'individuazione delle singole piante di ulivo. Ogni esemplare è stato quindi etichettato mediante l'applicazione di un **codice identificativo univoco**, basato sul lotto di appartenenza e su una numerazione progressiva per il Lotto 2 (L2P001, L2P002, L2P003 ecc.), su criteri di numerazione catastale per il Lotto 3 (N. lotto - N. foglio - N. particella - N. progressivo pianta) e su un acronimo seguito da numerazione progressiva per le strade di accesso al PRT Nord e Sud (SAN-001, SAN-002, SAS-001, SAS-002 ecc.). L'**etichettatura** è stata effettuata con l'utilizzo di un cartellino da vivaio, posizionato su una delle branche principali della pianta mediante l'ausilio di filo di ferro plastificato.

L'attività di mappatura e censimento degli ulivi ha incluso anche un'analisi morfometrica/fitosanitaria che ha permesso al Proponente, per ciascun individuo, di rilevare le caratteristiche dimensionali/morfologiche/fenologiche/fitopatologiche e di redigere una specifica **scheda identificativa**; tale documentazione è completata da **fotografie** esplicative dello stato di salute.

Il censimento eseguito dal Proponente ha rilevato i seguenti dati per le diverse aree di intervento:

- **Lotto 2:** sono stati rilevati complessivamente **85 ulivi**, di cui:
 - ❖ **4 individui con caratteristiche di monumentalità compatibile** (diametro compreso tra 70 e 100 cm, che per dimensione possono essere valutati come alberi con caratteristiche di monumentalità, al netto delle considerazioni qualitative di tronco e portamento).

Il progetto presentato dal Proponente prevede il **ricollocaemento** di tutti gli ulivi da espiantare presenti nell'area censita.

- Lotto 3: sono stati rilevati complessivamente **1764 ulivi**, di cui:
 - ❖ **21 individui con caratteristiche di monumentalità accertata** (diametro di almeno di 100 cm);
 - ❖ **57 individui con caratteristiche di monumentalità compatibile** (diametro compreso tra 70 e 100 cm);
 - ❖ **13 individui nell'area del PRT**, di cui **1 individuo presenta caratteristiche di monumentalità compatibile**.

Nel progetto il Proponente prevede il **ricolloccamento** di tutti gli ulivi da espiantare presenti lungo la condotta, mentre i **13 ulivi nell'area del PRT**, non potendo essere ricollocati nella medesima posizione, saranno **ripristinati in posizione perimetrale al terminale di ricezione del gasdotto**.

- Strade di accesso al PRT Nord e Sud: sono stati rilevati complessivamente **29 ulivi**, di cui **17 sulla strada Nord e 12 sulla strada Sud**. In particolare:
 - ❖ **7 individui sulla strada Sud hanno caratteristiche di monumentalità accertata**;
 - ❖ **5 individui (1 sulla strada Nord e 4 sulla strada Sud) hanno caratteristiche di monumentalità compatibile**.

I 29 ulivi presenti lungo le strade di accesso, unitamente ai 13 presenti nell'area del PRT, non potendo essere ripristinati nella posizione iniziale, saranno **ricollocati dal Proponente in posizione perimetrale al terminale di ricezione del gasdotto**.

Tutti gli ulivi interferiti dal progetto TAP seguiranno una procedura di espianto/reimpianto con stoccaggio temporaneo in sito idoneo per la durata delle operazioni di costruzione.

Area di stoccaggio temporaneo degli ulivi espianati

Per lo stoccaggio temporaneo degli ulivi idonei alla procedura di trapianto/reimpianto il Proponente ha individuato il **medesimo sito già indicato nella Verifica di Ottemperanza alla prescrizione A.29 per i Lotti 1 e 1b, che si è conclusa positivamente** con nota Prot. U.0007054 del 14/03/2016 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM, *Comunicazione esiti verifica di ottemperanza prescrizione n. A.29* e nota Prot. AOO_080/2890 del 07/03/2016 della Regione Puglia, *Prescrizione A.29. Interferenze con gli ulivi*.

Il sito individuato è ubicato nel Comune di Melendugno, presso l'azienda agricola Cannoletta Antonio denominata *Masseria del Capitano*, con accesso dalla strada provinciale Melendugno - Calimera, ed è censito al Catasto Terreni al Foglio 26, particelle 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 149, 154, 156, 157, 158 e 159. Il Proponente ha dichiarato di aver acquisito tutti i titoli necessari all'utilizzo del sito mediante contratto di locazione con la proprietà. Tale sito risulta adiacente all'area del PRT ed è stato scelto sia per le ampie dimensioni sia per le caratteristiche botanico-vegetazionali poco significative (area occupata da seminativo attualmente incolto).

Il Proponente ha rappresentato che il sito individuato risulta idoneo a stoccare temporaneamente tutti gli ulivi espianati e a prevedere una loro corretta gestione mediante l'allestimento di un vivaio temporaneo ove saranno condotte tutte le indispensabili operazioni di irrigazione, cure colturali e monitoraggio fitosanitario. All'interno dell'area di stoccaggio gli ulivi saranno collocati separatamente a seconda dei lotti di provenienza, in un'area specifica per ciascun lotto (Lotti 1, 1b, 2, 3 e strade di accesso al PRT), al fine di facilitare le operazioni di ricollocazione e razionalizzare gli interventi di manutenzione dei diversi gestori. Gli ulivi, a seconda delle loro

dimensioni e caratteristiche, saranno stoccati in filari doppi e singoli, contenuti entro sponde rigide e intervallati da una corsia di manutenzione. Maggiori dettagli sono riportati nell'Allegato 3 - Area di stoccaggio temporaneo degli ulivi - Progetto esecutivo.

Gli ulivi saranno ordinati secondo un criterio di provenienza, a partire da quelli espianati in prossimità dell'area di impianto fino a quelli eradicati presso l'area di arrivo del *microtunnel*, in modo da agevolare logisticamente il ricollocamento nel sito di origine al termine dello stoccaggio. I filari saranno allineati lungo una direzione prevalente nord-est sud-ovest, al fine di consentire le migliori condizioni di operatività e la migliore resistenza agli eventi climatici (vento e precipitazioni). Tutti gli ulivi saranno dotati di cartellino identificativo allo scopo di ricollocarli nell'esatto punto di espianamento al termine delle lavorazioni.

Il Proponente ha evidenziato che l'area di stoccaggio temporaneo sarà dotata di impianto di irrigazione automatico al fine di garantire la fornitura idrica agli ulivi per tutta la durata dello stoccaggio. L'approvvigionamento sarà garantito dall'accumulo di acqua in cisterne posizionate in prossimità della zona di accesso e dimensionate per coprire un turno completo di adacquamento. Dalle cisterne l'acqua raggiungerà i singoli filari mediante una derivazione principale a semicerchio, perimetrale all'area di stoccaggio, e derivazioni secondarie per ciascun filare. L'acqua necessaria per il riempimento delle cisterne sarà approvvigionata per mezzo di autobotti e o pozzi limitrofi regolarmente autorizzati.

Tutta l'area sarà coperta con reti anti-insetto per prevenire l'ingressione degli insetti vettori di *Xylella fastidiosa* (in particolar modo mosca, sputacchina e rodilegno). Il Proponente ha previsto 6 moduli distinti per i vari lotti. Ogni modulo presenterà una copertura distinta, doppio ingresso separato e corsie perimetrali di manutenzione per consentire la circolazione di macchine e attrezzi per trattamenti. Le coperture saranno completamente chiuse, sia sulle testate sia lateralmente, mediante tiranti, fissaggio a terra e rinforzo basale in ondulina rigida. Le reti avranno maglia quadrata di dimensioni 2 x 2 mm, idonee ad evitare l'intrusione degli insetti vettori di *Xylella*.

Maggiori dettagli sono riportati nell'Allegato 3 - Area di stoccaggio temporaneo degli ulivi - Progetto esecutivo.

Con nota prot. LT-TAPIT-ITG-00481 del 19/01/2018, acquisita al prot. CTVA/261 del 19/01/2018, il Proponente dichiara:

“in linea con quanto già previsto nella prescrizione, di voler attuare soluzioni alternative che possano permettere lo stoccaggio degli ulivi da rimuovere lungo il tracciato della condotta e comunque all'interno delle aree di progetto autorizzate in modo da minimizzare ove possibile le distanze tra la posizione originaria delle piante e la loro collocazione a dimora temporanea favorendo quindi il benessere generale di ciascun individuo arboreo”.

Gestione e ricollocamento degli ulivi espianati

Il piano proposto prevede:

- a) attività da eseguire in fase di espianamento e trasferimento nelle aree di stoccaggio;
- b) attività colturali periodiche da eseguire per la gestione degli ulivi espianati;
- c) attività di ricollocamento degli ulivi espianati.

a) Attività da eseguire in fase di espianamento e trasferimento nelle aree di stoccaggio

Pur essendo soltanto una minima parte gli esemplari monumentali di ulivo da gestire per i Lotti 2 e 3 e per le strade di accesso al PRT (28 ulivi con diametro sopra i 100 cm e 77 ulivi

aventi diametro del tronco compreso tra 70 e 100 cm), il Proponente tratterà tutti gli individui destinati ad espianto, stoccaggio temporaneo e reimpianto nel rispetto delle *Linee guida espianto/reimpianto ulivi monumentali* di cui alla DGR 3.9.2013 n. 1576. Tutte le piante di ulivo soggette ad espianto saranno gestite dal Proponente secondo quanto prescritto dal D.M. del 19 giugno 2015, *Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana* e successiva modifica/integrazione con il D.M. del 18 febbraio 2016, *Modifica del decreto 19 giugno 2015, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Wells et al.) nel territorio della Repubblica Italiana*. Nella fase di preparazione all'espianto, in riferimento alle patologie riscontrate in fase di censimento, si prevedono con immediata attuazione trattamenti insetticidi e anticrittogamici, con preferenza per quelli meno impattanti per l'ambiente (prodotti comunemente utilizzati in agricoltura biologica secondo il Reg. CE n. 834/2007) e solo in casi di una certa gravità si ricorrerà ai principi di difesa integrata. In ogni caso il Proponente farà riferimento ai principi attivi di provata efficacia elencati nella DGR 459/2016, Allegato 1, Tabella 1. A valle del trattamento, gli individui saranno sottoposti a interventi di potatura mirata che precederanno l'espianto per limitare lo stress alle piante. L'espianto potrà essere effettuato nei mesi compresi tra novembre e aprile, evitando i periodi più freddi. Una volta eseguite le operazioni di potatura e protezione della chioma con la rete anti-insetto si passerà alla fase di zollatura ed espianto. Per il trasferimento delle piante dal sito di espianto a quello di stoccaggio il ha assicurato che saranno prese tutte le precauzioni necessarie.

b) Attività culturali periodiche da eseguire per la gestione degli ulivi espiantati

Gli esemplari di ulivo saranno organizzati con tutta la zolla in nuclei delimitati da casseforme (individui più grandi), previa ripulitura e lavorazione del terreno. Gli ulivi monumentali saranno riposti in casseforme singole. In tutti i casi il Proponente preparerà una base in terriccio, su cui sarà collocata la zolla, successivamente colmata con idoneo terreno di riporto a copertura dell'apparato radicale. Al termine delle operazioni descritte sarà fornito un sufficiente quantitativo d'acqua.

La durata massima prevista dal Proponente per lo stoccaggio temporaneo sarà di 5 anni. Durante tale periodo saranno eseguite le seguenti attività principali:

- ❖ trattamenti fitosanitari mirati (specialmente contro i vettori di *Xylella fastidiosa*), con una minima somministrazione di acqua e di nutrienti;
- ❖ monitoraggio dei parametri fisiologici, dai sintomi mostrati in risposta all'espianto alle manifestazioni fisiologiche e fenologiche che avvengono durante l'intero anno;
- ❖ approvvigionamento idrico, nella misura stimata di 4/5 irrigazioni di soccorso mensili nei mesi di maggiore deficit idrico (da maggio a settembre), per un totale di circa 24 trattamenti all'anno con un fabbisogno idrico medio stimato per singola pianta e singola irrigazione pari a 100/110 litri di acqua;
- ❖ trattamenti straordinari su individui affetti da patologie e concimazioni di mantenimento per gli individui che mostrano evidenti problemi di sostentamento.

c) Attività di ricollocamento degli ulivi espiantati

Al termine dei lavori il Proponente procederà al ricollocamento degli ulivi espiantati, che dovrà essere effettuato da novembre ad aprile. Prima del reimpianto tutte le piante dovranno essere:

- ❖ sottoposte ad ispezione visiva ufficiale, campionamento ed analisi molecolare secondo metodi di analisi convalidati a livello internazionale;
- ❖ riscontrate esenti da *Xylella fastidiosa*, come previsto dal D.M. del 18 febbraio 2016, *Modifica del decreto 19 giugno 2015, recante misure di emergenza per la*

prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Wells et al.) nel territorio della Repubblica Italiana.

Il reimpianto avverrà attraverso le seguenti pratiche:

- ❖ predisposizione di buche con sufficienti quantità di terra e torba;
- ❖ in caso di zone con ristagno idrico, preparazione della buca con scasso profondo e substrato drenante prima del reimpianto;
- ❖ corretta collocazione del colletto e utilizzo preferenziale di materiale biodegradabile (telo di juta) per l'imballo della zolla;
- ❖ compattazione finale del terreno, formazione della conca ed irrigazione complementare alla messa a dimora.

In fase di post-trapianto il Proponente ha previsto, se necessarie, eventuali opere che aiutino il sostentamento delle piante in caso di sollecitazioni meccaniche, nonché un'adeguata concimazione alla ripresa vegetativa del successivo anno (preferibilmente con concime organico). Nella gestione post-trapianto il Proponente assicurerà periodicamente il ripristino delle conche di irrigazione, il rinalzo delle alberature e il controllo di eventuali strutture di ancoraggio. Infine il Proponente dovrà condurre un'attività di monitoraggio in ottemperanza alla Prescrizione A.45 del DM 223/2014.

Confronto tra la posizione ante operam e la posizione di ricollocazione definitiva post operam

La posizione di ricollocazione definitiva post operam degli ulivi espianati sarà la seguente per le varie aree di intervento:

- Lotto 2: dopo la dismissione dell'area di cantiere per il collaudo idraulico della condotta *offshore* e il ripristino dell'area il Proponente ha previsto il ricollocamento di tutti gli ulivi espianati nella stessa posizione iniziale e con lo stesso orientamento di origine. La posizione definitiva *post operam* sarà quindi la medesima rilevata mediante il censimento *ante operam*. Le coordinate relative alla posizione di ciascun individuo sono incluse nell'Allegato 1A al documento *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)*;
- Lotto 3 - Tracciato della condotta a terra: dopo il reinterro della condotta, la dismissione della pista di lavoro e il ripristino dell'area il Proponente ha previsto il ricollocamento di tutti gli ulivi espianati e destinati al reimpianto nella stessa posizione iniziale e con lo stesso orientamento di origine. Anche in questo caso, pertanto, la posizione definitiva *post operam* sarà la medesima rilevata mediante il censimento *ante operam*. Le coordinate relative alla posizione di ciascun individuo sono incluse negli Allegati da 1B a 1L al documento *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)*;
- Lotto 3 - PRT e strade di accesso al PRT: poiché il PRT e le relative strade di accesso saranno **strutture permanenti al termine del cantiere**, gli ulivi espianati e destinati al reimpianto non potranno essere collocati nella stessa posizione iniziale. Il Proponente ha quindi previsto il loro **ricollocamento in posizione perimetrale al PRT**. Le coordinate relative alla posizione *ante operam* di ciascun individuo rilevata mediante il censimento sono incluse negli Allegati da 1K a 1M al documento *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT)*.

CONSIDERATO e VALUTATO che, per quanto concerne gli **interventi di gestione della vegetazione spontanea** previsti dal Proponente, dall'*Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT)* e dai relativi allegati si evince quanto di seguito riportato:

Censimento della vegetazione spontanea interferita

La componente arboreo-arbustiva ed erbacea di pascolo naturale e gli *habitat* di cui alla Direttiva 92/43 CEE intercettati dai Lotti 2 e 3 e dalle strade di accesso al PRT sono stati oggetto di studio da parte del Proponente al fine di analizzarne i caratteri botanico-vegetazionali in termini quali-quantitativi. In particolare, sono stati individuati alcuni nuclei di vegetazione autoctona interessati dal tracciato della condotta e appartenenti ad *habitat* di interesse comunitario, come di seguito illustrato:

- *habitat* prioritario 6220*, *Percorsi sub-steppici di graminacee e piante annue - Thero-Brachypodietea*: fitocenosi tipiche della fascia mediterranea distribuite a tratti in quasi tutta l'area di studio, costituite da prati seminaturali dal carattere substeppico ricchi di graminacee perenni che prediligono condizioni termo-xeriche e suoli poco profondi con affioramenti rocciosi di calcare duro;
- *habitat* 9340, *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*: lembo residuo di boschi di leccio, rari nell'area di studio, ascrivibili all'associazione fitosociologica di Ciclamino-*Quercetum ilicis*, che costituisce la vegetazione potenziale dell'area.

Relativamente all'*habitat* 9340, è stata individuata un'area costituita da due formazioni di lunghezza pari a 30 metri, che rappresenta l'unico lembo boschivo autoctono presente lungo il tracciato. Si tratta di una lecceta densa con dominanza esclusiva di *Quercus ilex* nello strato arboreo e di un rado sottobosco con *Myrtus communis*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Prasium majus*, *Rhamnus alaternus*, *Asparagus acutifolius*, *Rubia peregrina*, *Rosa sempervirens*, *Smilax aspera* e *Cyclamen neapolitanum* in quello arbustivo. Tale popolamento arboreo sarà oggetto di interventi di mitigazione/compensazione specifici da parte del Proponente.

Il **censimento** è stato effettuato dal Proponente su tutte le formazioni vegetali lineari o areali interferenti con i Lotti 2 e 3 e con le strade di accesso al PRT, che sono state identificate mediante codici univoci a numerazione progressiva. Per ciascuna formazione è stato censito il numero di individui arboreo-arbustivi autoctoni presenti, costituiti da specie caratteristiche della macchia mediterranea quali Leccio, Lentisco, Cisto, Mirto, Fillirea, Terebinto, Olivastro, Perazzo, Corbezzolo, Alloro, *Quercus spinosa*, Ginestrella, Alaterno, Salvione Giallo. Lo studio include in allegato **planimetrie su base ortofoto e documentazione fotografica** dei punti di vegetazione censiti nonché **schede di rilevamento** specifiche degli alberi con diametro del tronco maggiore di 30 cm, che si considerano destinati ad espianto/reimpianto.

Per quanto riguarda la vegetazione arboreo-arbustiva spontanea, il **censimento** ha rilevato i seguenti dati per le varie aree di intervento:

- **Lotto 2: 2 formazioni lineari** con un totale di **53 individui arboreo-arbustivi autoctoni**;
- **Lotto 3: 53 formazioni lineari** con un totale di **991 individui arboreo-arbustivi autoctoni**, tra cui **1 esemplare di Leccio con diametro maggiore di 30 cm**, e **17 formazioni areali** con un totale di **1216 individui arboreo-arbustivi autoctoni** (di cui **86 appartengono alla lecceta ascrivibile all'*habitat* 9340**, per la quale il Proponente ha previsto **interventi di compensazione specifici**);
- **Strada di accesso Nord al PRT: 3 formazioni lineari** con un totale di **9 individui arboreo-arbustivi autoctoni**, tra cui **1 esemplare di Terebinto con diametro maggiore di 30 cm**;
- **Strada di accesso Sud al PRT: 1 formazione lineare** con un totale di **52 individui arboreo-arbustivi autoctoni**, tra cui **2 esemplari di Leccio con diametro maggiore di 30 cm**.

Per quanto riguarda la **vegetazione erbacea**, il Proponente ha censito su base fitosociologica le superfici occupate dalla vegetazione di pascolo naturale ascrivibile all'*habitat* prioritario 6220*, che è stata identificata in **4 formazioni areali** presenti lungo la pista di lavoro nel Lotto 3, per

una superficie complessiva di 2195 m². In tali formazioni è stata rilevata la presenza di specie quali il Barboncino mediterraneo, Santoreggia pugliese, Erba mazzolina, Stipa e Camedrio.

Interventi di espianto/trapianto degli individui arborei con diametro maggiore di 30 cm

Come prescritto dal D.M. 223 dell'11/09/2014, **tutte le piante arboree intercettate dal tracciato di progetto che hanno un diametro del fusto maggiore di 30 cm saranno trapiantate in aree contigue alla posizione originaria o, comunque, in altre aree idonee agli scopi di tutela**, al fine di salvaguardare tutti gli esemplari che rappresentano specie tipiche del territorio salentino. Il Proponente ha illustrato i seguenti interventi di espianto/trapianto:

- **per eseguire un buon trapianto è indispensabile impostare al meglio le azioni propedeutiche di potatura e messa in sicurezza di tronco, branche e rami secondari.** L'operazione di potatura pre-espianto deve essere funzionale alla riduzione del grado di evapotraspirazione della pianta e deve indurre la pianta a rallentare le funzioni fisiologiche per diminuire le possibilità di stress. Le superfici di taglio devono essere opportunamente disinfettate con specifici prodotti fungicidi;
- **se l'intervento di trapianto è svolto in più stadi è auspicabile predisporre anticipatamente lo scasso del terreno e l'allestimento della zolla.** La zolla deve mantenersi compatta e deve essere assicurata con teli e strutture di contenimento, mentre le radici devono essere protette dalla prolungata esposizione all'aria per evitare disidratazione e irraggiamento diretto del sole;
- **il sito di reimpianto sarà allestito con riporto di terreno agrario nella parte inferiore e sulle pareti della buca.** Tale terreno deve essere classificato come "terra fine", essere di medio impasto, contenere una congrua quantità di macro/microelementi ed essere addizionato con un sufficiente quantitativo di torba. A copertura della zolla trapiantata sarà riportato altro terreno agrario con le medesime caratteristiche chimico-fisiche del precedente e garantita adeguata fertilizzazione.
- per gli esemplari arborei trapiantati è programmata la **manutenzione della durata di 5 anni** con le seguenti operazioni:
 - ❖ irrigazione di soccorso nel periodo maggio-settembre con volumi minimi di acqua non inferiori a 250-300 litri per pianta e per ogni intervento (previste in media 4 innaffiature mensili);
 - ❖ ripuliture e sarchiature per il controllo delle infestanti;
 - ❖ controllo ed eventuale ripristino dei sistemi di tutoraggio.

Gli esemplari destinati all'espianto/trapianto sono i seguenti tre:

- **1 Terebinto (*Pistacia terebinthus*)** censito a margine della strada di accesso nord al PRT, incluso nell'elemento lineare EA-SAN-003;
- **2 Lecci (*Quercus ilex*)** censiti lungo la strada di accesso sud al PRT, inclusi nell'elemento lineare EA-SAS-001.

Per il Leccio (*Quercus ilex*) censito nel Lotto 3, incluso nell'elemento lineare EA-3-038, anch'esso avente diametro maggiore di 30 cm, essendo ubicato al margine della pista di lavoro, il Proponente valuterà la possibilità di semplice potatura senza necessità di spostamento, ammesso che ciò garantisca l'esecuzione delle operazioni nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza del lavoro e la salvaguardia dell'individuo vegetale. Nel caso ciò non fosse possibile, anche tale leccio sarà espantato/trapiantato.

I tre individui arborei sopra elencati, non potendo essere ricollocati nella loro posizione originaria, saranno reimpiantati in prossimità del PRT.

CONSIDERATO che i sopra menzionati *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT)* e *Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT)* sono stati redatti tenendo conto di quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa di VIA con riferimento alle interferenze dell'opera sugli ulivi e sulla vegetazione spontanea presenti nell'area di intervento. ✓

CONSIDERATO che, con i suddetti elaborati tecnico-progettuali, il Proponente ha inteso effettuare un'analisi di dettaglio degli ulivi e delle specie di vegetazione arboreo-arbustiva spontanea interessate dalla realizzazione dei Lotti 2 e 3 e delle strade di accesso al PRT, valutare il migliore approccio possibile per garantire la corretta gestione di tali specie e al contempo assicurare la fattibilità tecnica delle attività di cantiere, al fine di ridurre l'esposizione dei diversi esemplari agli impatti generati.

VALUTATO che in sede di progettazione esecutiva il Proponente ha tenuto conto della vegetazione esistente, eseguendo il censimento degli ulivi e degli esemplari arboreo-arbustivi presenti nell'area di intervento.

VALUTATO che, compatibilmente con la realizzazione delle opere previste, il progetto propone soluzioni (quali operazioni di espianco, stoccaggio temporaneo e reimpianto) volte a minimizzare il ricorso al taglio di vegetazione arboreo-arbustiva.

VALUTATO che gli interventi di progetto sono tesi a limitare le eventuali interferenze con *habitat* naturali, prevedendo anche interventi di mitigazione/compensazione specifici (interessamento dell'*habitat* 9340, *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*).

VALUTATO che, nel caso in cui l'opera intercetti esemplari arborei di specie tipiche o autoctone, aventi diametro del tronco maggiore di 30 cm, il Proponente ha previsto adeguate operazioni di espianco e successivo reimpianto in prossimità della collocazione originaria (un terebinto e due lecci censiti presso le strade di accesso al PRT, che saranno reimpiantati nelle vicinanze dello stesso terminale di ricezione) o, in alternativa, specifici interventi di tutela (un leccio censito nel Lotto 3, al margine della pista di lavoro, per il quale il Proponente intende valutare l'opportunità di una potatura rispetto all'ipotesi di spostamento).

VALUTATO che il Proponente ha provveduto ad elaborare, prima dell'inizio dei lavori, un progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi:

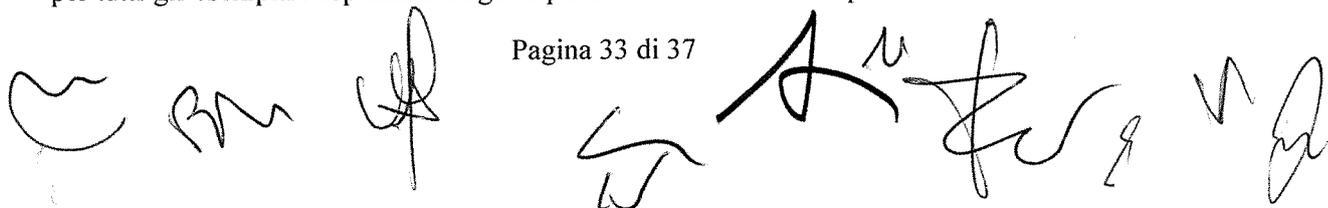
- nel rispetto delle *Linee guida espianco/reimpianto ulivi monumentali* di cui alla *DGR 03/09/2013 n. 1576*, che saranno applicate a tutti gli esemplari interessati dalle operazioni, ivi compresi gli ulivi che non presentano carattere di monumentalità;
- in conformità con quanto disposto dal *DM 19/06/2015, Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana e ss.mm.ii. e dalla DGR n. 459/2016*.

VALUTATO che anche per il Lotto 3 il Proponente ha ridotto l'ampiezza della pista di lavoro a 18 m in corrispondenza degli uliveti, consentendo in tal modo di contenere il numero di esemplari da espiancare.

VALUTATO che il progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi, sottoposto alla presente verifica di ottemperanza da parte del MATTM, passa dalla stima preventiva al conteggio definitivo delle piante interessate.

VALUTATO che il suddetto progetto esecutivo delle interferenze caratterizza, con tabelle riepilogative e specifiche schede di censimento, ogni singolo ulivo oggetto di espianco/reimpianto, prevedendo:

- per tutti gli esemplari espiancati lungo la pista di lavoro e in corrispondenza dell'area di cantiere del



microtunnel, il reimpianto nel sito originario;

- per tutti quelli espianati nell'area del PRT e sulle relative strade di accesso, il ripristino in posizione perimetrale al terminale di ricezione del gasdotto, non potendo essere reimpiantati nella collocazione iniziale.

VALUTATO che l'analisi delle schede di censimento e delle tabelle riepilogative elaborate dal Proponente consente il confronto tra i rilievi effettuati *ante-operam* e le ricollocazioni definitive *post-operam*, con particolare riferimento alla *Destinazione* degli esemplari (*Trapianto/Reimpianto*), alle coordinate delle relative posizioni *ante-operam/post-operam* e all'uso finale del suolo.

VALUTATO che il Proponente ha recepito tutte le indicazioni contenute nella Prescrizione **A.29** del DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, con riferimento alla **parte 2** (*Lotto 2, Lotto 3, Strade di accesso al PRT*).

VALUTATO che le misure di gestione relative agli ulivi e alla vegetazione spontanea interferiti, formulate dal Proponente nel *Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi (Lotti 2 e 3 e strade di accesso al PRT)*, nell'*Analisi della vegetazione arboreo-arbustiva spontanea intercettata dal tracciato del gasdotto (Lotti 2, 3 e strade di accesso al PRT)* e nei relativi allegati, appaiono condivisibili.

CONSIDERATO quanto riportato nella nota del Proponente prot. n. LT-TAPIT-ITG-00481 del 19/01/2018, acquisita al prot. CTVA/261 del 19/01/2018, in merito a soluzioni alternative di stoccaggio di parte degli ulivi, ove possibile, in specifiche aree individuate lungo il tracciato della condotta e comunque all'interno delle aree di progetto autorizzate e in linea con gli enti preposti dell'ambito dell'iter procedurale ai sensi della LN 144/51, del DM 7/12/2016 e, per i soli ulivi con caratteristiche di monumentalità, della LR 14/2007.

VALUTATO che tale alternativa, a parità di corretta gestione e controllo degli ulivi, con adeguate operazioni di irrigazione, cure colturali e monitoraggio fitosanitario, così come previste nel sito di stoccaggio originario individuato dal Proponente nei documenti tecnici presentati, è da considerarsi in linea con quanto già stabilito nella prescrizione.

VALUTATA la consistenza della documentazione fornita dal Proponente, giudicata congruente ed esaustiva per le attività istruttorie relative alla verifica di ottemperanza alla prescrizione in argomento.

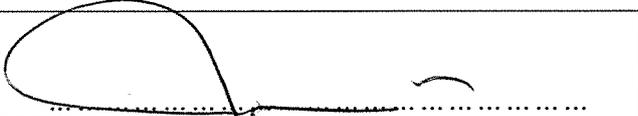
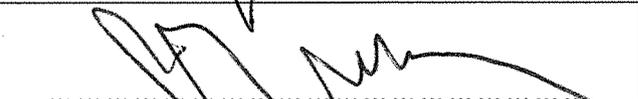
RICHIAMATI, per concludere, tutti i precedenti pareri formulati dalla scrivente CTVIA, in relazione alle opere di cui trattasi, confermando tutte le valutazioni istruttorie finora espresse dalla Commissione e in essi contenute.

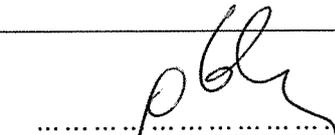
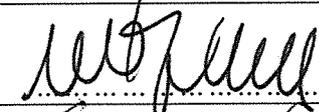
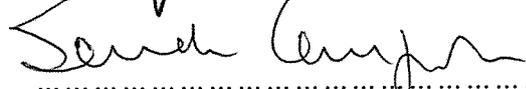
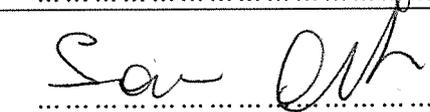
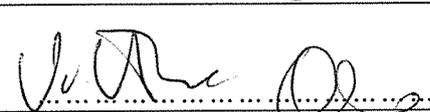
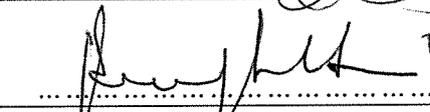
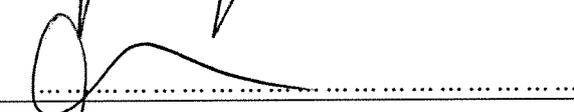
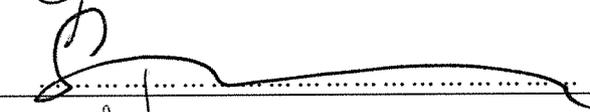
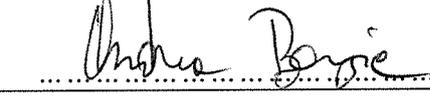
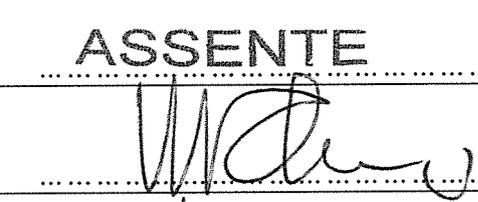
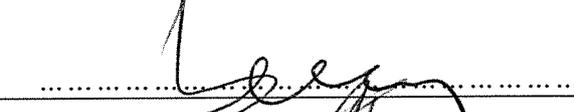
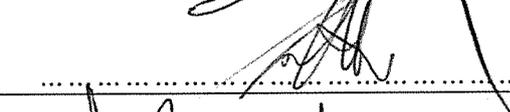
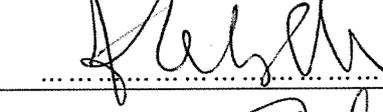
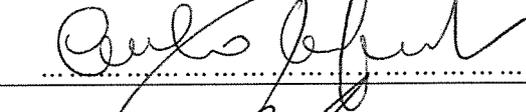
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

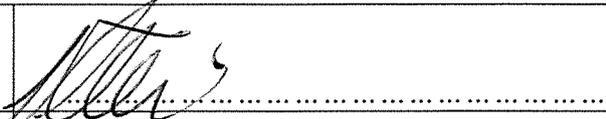
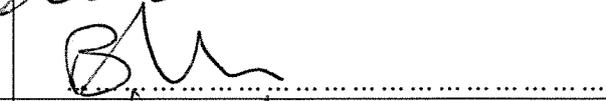
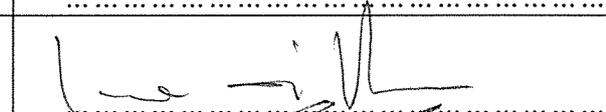
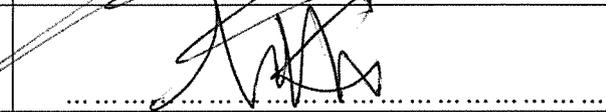
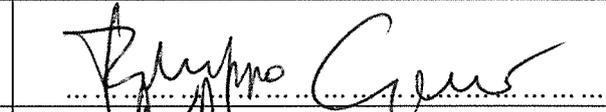
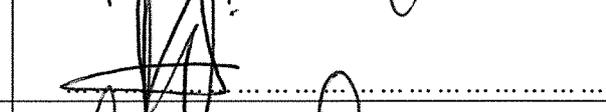
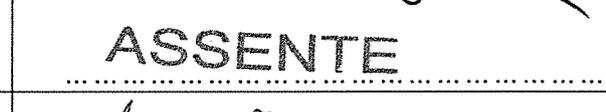
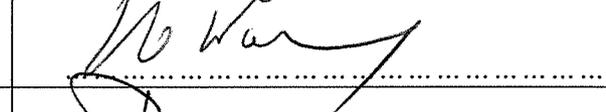
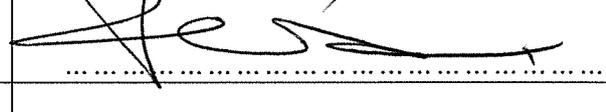
RITIENE

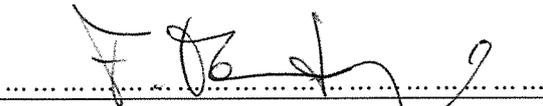
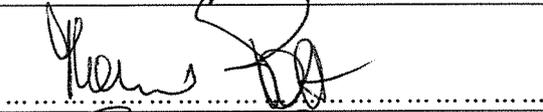
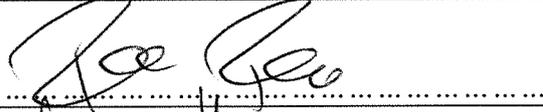
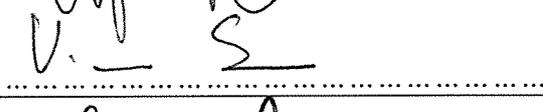
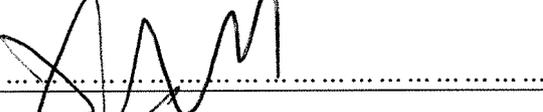
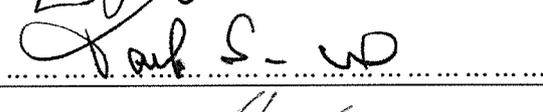
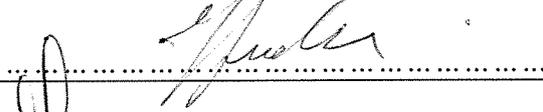
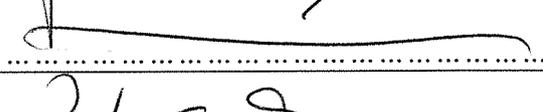
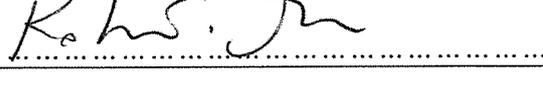
ritiene di poter confermare l'esistenza di tutti i presupposti per dichiarare soddisfatte le condizioni di cui alla prescrizione A.29) parte 2 per la porzione di progetto esaminata.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	

Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	



Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	

Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

10/10/10

10

10/10/10